

8892/16

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LODO ARBITRALE

L'arbitro Unico, avv. Federica Oronzo, nominato con provvedimento del Presidente del Tribunale di Roma in data 07.05.2014 per la decisione della controversia insorta tra:

- Sig. **Raffaele Iannello**, rappresentato e difeso dagli avvocati Fabrizio Sanna e Domenico Colella

- *Ricorrente e/o Attore* -

- **TKS Int'l LLC** (di seguito TKS o la **Licenziataria**), rappresentata e difesa dall'avv. Giulia Vignolo

- *Resistente e/o Convenuto contumace* -

ha pronunciato il seguente LODO

I. Fatti di causa e svolgimento della procedura arbitrale

• Con atto depositato in Cancelleria il 30.04.2014 e rubricato al N.R.G. 6313/2014, il sig. Raffaele Iannello, a ministero degli avvocati Fabrizio Sanna e Domenico Colella, ricorreva al Presidente del Tribunale di Roma affinché provvedesse alla nomina dell'arbitro unico, nella persona dell'avv. Federica Oronzo, ai fini della decisione della controversia insorta con la società TKS Int'l LLC.

Nel proprio atto introduttivo il ricorrente, sig. Raffaele Iannello, noto designer italiano a livello internazionale, deduceva di aver stipulato in data 01.07.2007 con la società C.S.B. Commodities Inc un contratto di licenza di durata quinquennale, successivamente prorogata, per la produzione e la commercializzazione di articoli casalinghi, realizzati secondo i disegni del sig. Iannello e che in data 12.09.2011 le parti convenivano la cessione del contratto ad una società di nuova costituzione, la TKS Int'l LL.

Il ricorrente, dunque, lamentava l'insorgenza di una controversia con la Licenziataria dovuta, deduceva, ad inadempimenti posti in essere dalla stessa nell'esecuzione del contratto e riconducibili, in particolare, alla mancata corresponsione al sig. Iannello Raffaele delle *royalties* come previsto dal contratto ceduto, nonché il *mancato rispetto da parte della Licenziataria degli standard qualitativi dei prodotti fabbricati in forza del Contratto*", nonché l'omessa comunicazione dei Titoli ottenuti e l'omesso invio dei Report, addebiti che venivano contestati alla Licenziataria con lettera di diffida ad adempiere in data 25.02.2014, quale documento n. 3 allegato a corredo del ricorso.

Poiché TKS non ha provveduto ad adempiere a quanto richiesto dal sig. Iannello nel termine di 30 giorni, in data 18.04.2014 il ricorrente risolveva il Contratto di licenza ai sensi dell'art. 11.B del medesimo.

Il ricorrente, dunque, incardinava la presente procedura arbitrale nei confronti della TKS Int'l LLC per chiedere l'accertamento dell'avvenuta risoluzione del Contratto ed il risarcimento di tutti i danni subiti, patrimoniali e non, in conseguenza degli inadempimenti perpetrati ai suoi danni.

Con provvedimento del 07.05.2014 il presidente del Tribunale di Roma nominava quale Arbitro Unico l'avv. Federica Oronzo, al fine della decisione sulla controversia insorta tra le parti.

L'arbitrato si riuniva nella seduta del 26.05.2014 alle ore 16:00 presso lo studio dell'Arbitro Unico, sito in Roma, via Sallustiana n. 1/A alla quale presenziava, nell'interesse del ricorrente sig. Raffaele Iannello, l'avv. Annalisa Ritrovato, giusta delega dell'avv. Domenico Colella.

L'Arbitro Unico, rilevata l'omessa notifica del ricorso introduttivo e del pedissequo provvedimento di nomina alla TKS Int'l LLC, assegnava al ricorrente termine sino al 20.06.2014 per la notifica alla convenuta e fissava l'udienza di comparizione delle parti per il giorno 10.07.2014. Pertanto, stante la mancata costituzione della resistente, non poteva darsi luogo al tentativo di conciliazione delle parti.

All'udienza del 10.07.2014 erano presenti per il sig. Raffaele Iannello l'avv. Fabrizio Sanna e l'avv. Annalisa Ritrovato, i quali davano atto di aver notificato il ricorso ed il pedissequo provvedimento entro il termine fissato dall'Arbitro, presso la sede legale della TKS Int'l LLC, giusta copia autentica della ricevuta rilasciata dal Funzionario Unep, e chiedevano termine per produrre la relativa relata di notifica. Chiedevano, altresì, un termine per il deposito di una memoria di precisazione delle domande, per articolare istanze istruttorie nonché per la produzione di documenti.

L'Arbitro Unico, fissava la successiva udienza al 20.10.2014 e, in accoglimento della richiesta avanzata dal ricorrente, fissava in pari data il termine per il deposito di memorie, di istanze istruttorie e di documenti.

All'udienza del 20.10.2014 era presente, per il sig. Iannello Raffaele, l'avv. Fabrizio Sanna il quale dava atto di aver ritualmente notificato nel termine concesso dall'Arbitro il ricorso introduttivo con il pedissequo decreto, unitamente al verbale dell'ultima udienza, e depositava memoria di parte corredata dai relativi documenti, nella quale così rassegnava le proprie conclusioni:

"Voglia l'Ill.mo arbitro adito, respinta ogni avversa domanda o eccezione e previa ogni opportuna declaratoria, così giudicare:



1. accertare e/o dichiarare l'avvenuta risoluzione - a far data dal 18 aprile 2014 - del contratto di licenza del 1 luglio 2007 come emendato il 28 luglio 2010 e il 12 settembre 2011;

2. accertare e/o dichiarare che a partire dal 18 aprile 2014 tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi al contratto indicato al punto 1 che precede (inclusi quelli sui segni distintivi "RAFFAELE IANNELLO", "RICSB", "RAFFAELE IANNELLO CREATIVE SOUL BRAND", "VOODOO", "VOODOO/THEEX" e "THE EX") sono tornati nella piena ed esclusiva titolarità del sig. Iannello e che, a partire da tale data, TKS non aveva, e non ha, alcun titolo o ragione per proseguire l'utilizzo di questi diritti di proprietà intellettuale, e la vendita e/o produzione dei prodotti oggetto del medesimo contratto;

3. inibire a TKS Int'l LLC qualsiasi ulteriore sfruttamento dei diritti del sig. Iannello di cui al contratto indicato al punto 1 che precede, e dunque inibire a TKS la produzione e/o vendita e/o promozione del Portacoltelli Voodoo e di ogni altro Prodotto di cui al contratto di licenza tra le parti indicato al punto 1 che precede, ~~ordinando~~ il sequestro e l'assegnazione in proprietà al sig. Iannello dei Prodotti realizzati da TKS o per conto di quest'ultima successivamente al 18 aprile 2014;

4. inibire a TKS Int'l LLC e ai suoi danti causa qualsiasi uso, diretto o indiretto, dei segni "RAFFAELE IANNELLO", "RICSB", "RAFFAELE IANNELLO CREATIVE SOUL BRAND", "VOODOO", "VOODOO/THEEX" e "THE EX" (anche congiuntamente a qualsiasi altra dizione o rappresentazione grafica) come denominazione sociale, marchio di fatto, nome a dominio e segno distintivo di qualsiasi genere nella sua attività d'impresa, dichiarando la titolarità esclusiva del sig. Iannello sui segni distintivi ora detti;

5. inibire a TKS Int'l LLC e ai suoi danti causa qualsiasi uso, diretto o indiretto, degli stampi utili alla manifattura dei Prodotti, ordinandone il sequestro e l'assegnazione in proprietà al sig. Iannello;

6. disporre l'applicazione di una penale pari a € [REDACTED] (o alla diversa somma che riterrà equa) per ogni violazione commessa da TKS Int'l LLC dopo l'emissione del provvedimento arbitrale, e in particolare per ogni successivo indebito sfruttamento dei diritti esclusivi del sig. Iannello;

7. ordinare a TKS Int'l LLC, e a qualsiasi terzo o ufficio di proprietà intellettuale e industriale, il trasferimento a spese di TKS Int'l LLC e in favore del sig. Iannello di ogni e qualsiasi registrazione o domanda di registrazione di marchi, nomi a dominio, disegni e modelli e/o brevetti nazionali, europei o internazionali relativi ai prodotti di cui al contratto di licenza tra le parti indicato al punto 1 che precede (inclusi quelli i segni distintivi indicati al punto 2 che precede e le



registrazioni elencate in via esemplificativa nell'allegato 29), nonché della licenza sui brevetti US2006289701 del 19 dicembre 2005 e EP1900316 del 14 giugno 2006;

8. ordinare a TKS Int'l LLC il pagamento in favore del sig. Iannello della somma di \$ [REDACTED] o di quella meglio vista in corso di causa, a titolo di royalties non corrisposte per gli anni di licenza 2007-2011;

9. ordinare a TKS Int'l LLC il pagamento in favore del sig. Iannello della somma di \$ [REDACTED] o di quella meglio vista in corso di causa, a titolo di royalties sulle vendite effettuate da TKS Int'l LLC successivamente alla risoluzione del contratto di licenza indicato al punto 1 che precede;

10. ordinare a TKS Int'l LLC il risarcimento dei danni di immagini subiti dal sig. Iannello in misura pari a € [REDACTED] o alla diversa somma ritenuta di giustizia;

11. in via istruttoria: ordinare a TKS Int'l LLC di fornire le informazioni ed esibire i documenti indicati ai precedenti paragrafi 20 e 21".

Erano altresì presenti l'avv. Massimo Massa e l'avv. Vincenzo Roberto Palmisano, in sostituzione dell'avv. Giulia Vignolo, nell'interesse della convenuta TKS la quale, costituendosi ritualmente nel presente arbitrato, chiedeva la concessione di un termine per controdedurre alla memoria depositata dal sig. Iannello Raffaele.

In detta sede, le parti convenivano sulla regolare instaurazione del contraddittorio.

I procuratori della TKS Int'LLC chiedevano termine per controdedurre alla memoria depositata, per depositare documenti e formulare istanze istruttorie ed eventuali domande riconvenzionali.

All'esito dell'udienza l'Arbitro Unico, avv. Federica Oronzo, invitava il ricorrente a produrre copia dei documenti prodotti in lingua italiana ed assegnava alla parte resistente il termine di 30 giorni dal ricevimento della traduzione per il deposito di propri scritti e documenti ed ulteriori 30 giorni al ricorrente per repliche, rinviando la causa all'udienza del 26.01.2015.

Con memoria difensiva in data 17 dicembre 2014 la TKS contestava le domande spiegate dalla parte ricorrente e proponeva altresì domanda riconvenzionale, così rassegnando le proprie conclusioni:

"Per questi motivi si chiede che l'ill.mo Arbitro Unico voglia, respinta ogni avversa domanda o eccezione, in accoglimento della domanda riconvenzionale della TKS Int'l LLC:

- 1) *Accertare e dichiarare che il contratto è ancora in vigore tra le parti fino al 30 giugno 2015;*


- 2) accertare e dichiarare l'inadempimento del Signor Iannello, con particolare riguardo alla violazione dell'art. 1375 del codice civile e per l'effetto condannarlo al risarcimento del danno nella misura di [REDACTED] \$ o in quell'altra somma maggiore o minore che risulterà di giustizia, oltre alle spese legali;
- 3) ordinare al Sig. Iannello di comunicare a mezzo posta elettronica a tutti i destinatari delle precedenti mail e lettere, con le quali dichiarò risolto il contratto, l'attuale efficacia dello stesso, prescrivendo che copia di ciascuna mail o lettera sia contestualmente trasmessa alla TKS".

Con memoria in data 16.01.2015 il ricorrente, in risposta alla memoria difensiva prodotta dalla convenuta TKS ed in conseguenza delle domande dalla stessa proposta, insisteva per l'accoglimento delle conclusioni come rassegnate nella memoria del 20 ottobre 2014 e come precisate relativamente ai seguenti punti:

4. inibire a TKS Int'l LLC e ai suoi danti causa qualsiasi uso, diretto o indiretto, dei segni "RAFFAELE IANNELLO", "RICSB", "RAFFAELE IANNELLO CREATIVE SOUL BRAND", "VOODOO", "VOODOO/THEEX" e "THE EX" (anche congiuntamente a qualsiasi altra dizione o rappresentazione grafica) come denominazione sociale, marchio di fatto, nome a dominio (anche come nomi a dominio e nell'ambito dei seguenti siti: www.ricsb.com, www.ricsb.it, www.ricsb.de, www.ricsb.co.uk, www.ricsb.mx, www.gettheex.com, www.theexknife.com, www.voodooknife.com, www.tksintl.co e le pagine, www.facebook.com/TheExKnife, www.twitter.com/theexknife, www.pinterest.com/theexknife, www.youtube.com/theexknife) e segno distintivo di qualsiasi genere nella sua attività d'impresa, dichiarando la titolarità esclusiva del sig. Iannello sui segni distintivi ora detti;

7. ordinare a TKS Int'l LLC, e a qualsiasi terzo o ufficio di proprietà intellettuale e industriale, il trasferimento a spese di TKS Int'l LLC e in favore del sig. Iannello di ogni e qualsiasi registrazione o domanda di registrazione di marchi, nomi a dominio (compresa le pagine presenti sui principali social network, ivi inclusi Facebook, Twitter, Pinterest, Youtube), disegni e modelli e/o brevetti nazionali, europei o internazionali relativi ai prodotti di cui al contratto di licenza tra le parti indicato al punto 1 che precede (inclusi quelli i segni distintivi indicati al punto 2 che precede e le registrazioni elencate in via esemplificativa nell'allegato 29), nonché della licenza sui brevetti US2006289701 del 19 dicembre 2005 e EP1900316 del 14 giugno 2006;

10 ordinare a TKS Int'l LLC il risarcimento dei danni di immagine subiti dal sig. Iannello in misura pari a € [REDACTED], o alla diversa somma ritenuta di giustizia".



All'udienza del 26.01.2015 l'Arbitro Unico, stanti le richieste articolate dalle parti, invitava la parte resistente a produrre copia in lingua italiana dei documenti depositati ed assegnava altresì termine fino al 09.03.2015 per il deposito di memorie al fine di controdedurre alla memoria depositata dal sig. Iannello Raffaele, nonché termine a quest'ultimo fino al 13.04.2015 per replicare alle istanze istruttorie eventualmente formulate dal resistente, riservandosi, infine, di provvedere alla nomina di un traduttore.

Con ordinanza in data 08.04.2015 l'Arbitro Unico, avv. Federica Oronzo, a scioglimento della riserva assunta nominava la dott.ssa Michela de Julio quale consulente tecnico d'ufficio per la traduzione dei documenti nn. 6-9-11-12 depositati dal ricorrente, fissando l'udienza per il conferimento dell'incarico.

Alla successiva udienza, tenutasi il 27.04.2015, l'Arbitro Unico si riservava di decidere sulle istanze istruttorie articolate dalle parti nelle rispettive memorie istruttorie e concedeva alla dott.ssa de Julio il termine per la predisposizione della bozza delle traduzioni, nonché termine alle parti per produrre proprie osservazioni ed un ulteriore termine per il deposito dell'elaborato definitivo.

Con ordinanza in data 15.07.2015 l'Arbitro Unico, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 27.04.2015, concedeva alla resistente il termine di 30 giorni per il deposito dell'ultimo bilancio ufficiale da produrre in lingua italiana ed ammetteva la consulenza tecnica d'ufficio nominando, all'uopo, il dott. Mauro Baldini, fissando altresì l'udienza del 07.09.2015 per il conferimento dell'incarico e per la formulazione dei quesiti. A detta udienza, stante la mancata comparizione delle parti, l'Arbitro Unico rinviava il procedimento all'udienza del 15.09.2015 per i medesimi incumbenti.

Stante la necessità di dare seguito all'attività istruttoria, l'Arbitro Unico, con istanza depositata in cancelleria in data 10.06.2015, chiedeva al presidente del Tribunale di Roma la proroga del termine per il deposito del lodo arbitrale, proroga che veniva concessa all'udienza all'uopo fissata tenutasi in data 22.09.2015.

All'udienza del 15.09.2015, alla presenza delle parti costituite, il dott. Mauro Baldini si dichiarava disposto ad accettare l'incarico e l'Arbitro Unico formulava i quesiti, fissando il termine al CTU per la predisposizione della bozza dell'elaborato peritale; termine alle parti per eventuali osservazioni nonché termine per il deposito dell'elaborato definitivo. Inoltre, in accoglimento della richiesta formulata dalla parte resistente, la stessa veniva autorizzata a depositare entro l'inizio delle operazioni peritali l'ultimo bilancio di esercizio della TKS, rinviando la procedura arbitrale all'udienza del 01.02.2016 per la precisazione delle conclusioni.

All'udienza del 01.02.2016 le parti precisavano le proprie conclusioni e l'Arbitro Unico tratteneva la causa in decisione, concedendo alle parti il termine fino al 19.02.2016 per il deposito di scritti difensivi e fino al 29.02.2016 per il deposito delle repliche.

II. Motivi della decisione

Preliminarmente, si rileva la validità della procedura arbitrale incardinata dal sig. Iannello con ricorso presentato al Presidente del Tribunale di Roma depositato il 31.07.2014, stante la clausola compromissoria contenuta nel contratto di licenza e di cui alla lettera D) dell'art. 14 "varie", in virtù della quale le parti hanno convenuto che qualsiasi pretesa, questione o disaccordo scaturente da o relativo al presente Contratto o a qualsiasi violazione dello stesso, fosse devoluta alla cognizione di un arbitro unico in Roma, Italia, nominato dal presidente del Tribunale di Roma ed il cui svolgimento è regolato dalle norme di cui al Titolo VIII, Libro IV, art. 810 e seguenti del codice di rito.

Nel merito, le prospettazioni di parte ricorrente devono ritenersi fondate, in quanto trovano un puntuale riscontro nelle allegazioni documentali versate in atti.

Nei propri scritti difensivi, il ricorrente lamenta una serie di violazioni poste in essere dalla TKS agli obblighi contrattualmente assunti, tra cui il mancato pagamento delle royalties nei termini e nella misura prevista dal contratto, il mancato invio al Designer Iannello dei Report attinenti al volume delle vendite, la realizzazione e la commercializzazione di prodotti non rispettosi degli *standard* minimi di qualità, nonché la dedotta omessa comunicazione al Designer dei Titoli ottenuti.

Quanto alla doglianza attinente all'omesso invio dei report ed al mancato pagamento delle royalties da parte della Licenziataria, sia con riferimento a quelle arretrate sia con riferimento a quelle maturate successivamente all'intervenuta cessione del contratto a TKS, si fa rilevare come detta contestazione trovi conferma nelle allegazioni documentali e, in particolare, nella fitta corrispondenza intercorsa tra il Designer e la Società Licenziataria.

Ebbene, non vi è alcun dubbio sul fatto che dette omissioni costituiscano una evidente violazione delle disposizioni contrattuali e, in particolare, della previsione di cui all'art. 4 del Contratto, che espressamente prevede la misura ed il termine per la corresponsione delle Royalties (lett. A-B-C art. 4 del Contratto) oltreché l'obbligo da parte della Licenziataria di inviare al Designer i reports periodici, dai quali desumere il volume delle vendite del prodotto ed il prezzo lordo di vendita. Ebbene detti obblighi, chiaramente posti a carico della Società Licenziataria quali obbligazioni principali nascenti dal Contratto *de quo*, non sono stati in alcun modo adempiuti dalla società convenuta.



Né, sul punto, appaiono convincenti le argomentazioni articolate dalla convenuta al fine di giustificare la condotta tenuta dalla Società licenziataria, le quali appaiono sfornite di sufficienti elementi probatori.

Infatti, relativamente alla mancata corresponsione delle Royalties ed all'omesso invio dei Reports, la convenuta si è limitata ad addurre, quale causa di forza maggiore, il verificarsi dell'uragano Sandy in conseguenza del quale la Licenziataria si sarebbe vista costretta a rallentare il pagamento delle royalties, circostanza che, deduce, sarebbe stata accettata dal ricorrente, e che avrebbe causato la perdita della documentazione contabile necessaria alla predisposizione dei Reports.

Sebbene il verificarsi dell'uragano sia un fatto incontestabile, preme rilevare che alcuna significativa allegazione probatoria è stata fornita dalla convenuta per dimostrare concretamente gli effetti che detto evento naturale ha prodotto ai danni della convenuta.

Dai documenti versati in atti, invece, non è dato in alcun modo riscontrare la dedotta accettazione da parte del sig. Iannello a vedersi rinviati i termini dei pagamenti dovuti, stanti gli innumerevoli solleciti dallo stesso inviati alla Società Licenziataria al fine di ottenere il pagamento delle royalties dovute.

Stante quanto detto, non può nutrirsi alcun dubbio in merito all'intervenuta risoluzione del Contratto, come da comunicazione tramessa dal Designer Iannello alla Licenziataria, ricorrendone tutti i presupposti espressamente previsti dal Contratto.

Invero, in ossequio a quanto espressamente stabilito all'art. 11, il Contratto di licenza deve ritenersi legittimamente risolto alla data del 18.04.2014 allorché il sig. Iannello comunicava alla Licenziataria la propria intenzione di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 11.B del contratto medesimo, dopo aver espressamente contestato alla Società convenuta ogni singolo addebito con la lettera di diffida in data 25.02.2014, senza che la stessa avesse provveduto, nel termine di 30 giorni, a sanare la propria condotta illecita.

Infatti, contrariamente a quanto dedotto dalla parte convenuta, nel caso dedotto in giudizio sono riscontrabili tutte le circostanze e le condizioni previste dall'art. 11 del Contratto per potersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Invero, il sig. Raffaele Iannello con la lettera di diffida in data 25.02.2014 provvedeva a contestare alla convenuta gli addebiti oggetto della presente procedura arbitrale, quali il mancato regolare pagamento delle *royalties*, nei termini, nei modi e nella misura pattuita in contratto dalle parti, nonché la produzione e la commercializzazione di prodotti non rispettosi degli *standard* minimi qualitativi, oltretutto l'illecita mancata notifica dei Titoli ottenuti ed il mancato trasferimento degli stessi dalla CSB alla TKS a seguito dell'intervenuta cessione.

Ebbene, sul punto, il Contratto di licenza prevede la facoltà delle parti di risolvere l'accordo, subordinando detta la facoltà al ricorrere di determinate condizioni e presupposti, quali la violazione di una disposizione sostanziale del Contratto ed il protrarsi dell'inadempimento oltre il termine di trenta giorni dalla comunicazione di diffida.

Non può nutrirsi alcun dubbio sul fatto che la condotta posta in essere dalla TKS ai danni del ricorrente, sia riconducibile ad una violazione di disposizioni sostanziali del Contratto, avendo ad oggetto le principali obbligazioni dallo stesso nascenti a carico della società Licenziataria.

Allo stesso modo, nonostante la comunicazione inviata il 25.02.2014 alla TKS, con la quale il sig. Iannello contestava alla Licenziataria gli addebiti di cui sopra con contestuale diffida ad adempiere, la stessa non ha rimediato agli inadempimenti posti in essere, né ha adottato ogni opportuna misura per rimediare nel termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, come previsto dal Contratto.

Sul punto la parte convenuta, nel sostenere che il Contratto di Licenza debba essere tutt'ora considerato pienamente efficace tra le parti si è limitata ad affermare, in via generica, che nel caso che ci occupa non ricorrerebbero i presupposti richiesti ai fini dell'operatività della clausola di risoluzione.

Detto assunto, tuttavia, non trova alcun riscontro nella dinamica dei fatti come prospettati e dimostrati dalla parte attrice e, pertanto, non appare in alcun modo condivisibile.

Come conseguenza dell'intervenuta risoluzione del Contratto, a decorrere dal 18.04.2014 la società TKS non doveva più ritenersi autorizzata a commercializzare i prodotti e/o a sfruttare i diritti di proprietà intellettuale facenti capo al solo sig. Raffaele Iannello; e ciò conformemente alla disciplina prevista dal Contratto di licenza nonché in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di tutela dei Diritti della proprietà intellettuale.

La parte ricorrente, invece, ha pienamente dimostrato come la Società convenuta abbia illegittimamente continuato, e tutt'ora continui, a produrre ed a commercializzare i Prodotti.

Inoltre per il caso di risoluzione del Contratto, la disposizione di cui alla lettera (E) dell'art. 2 del medesimo espressamente prevede che *"Al termine del presente Contratto, ognuno di tali eventuali brevetti, design, marchi e/o diritti d'autore (copyright) relativi ai Prodotti che di volta in volta la Società avrà così depositato a proprio nome saranno trasferiti al Designer a esclusivo costo e spese della Società."*

In buona sostanza, dunque, deve ritenersi che la parte attrice abbia assolto pienamente all'onere probatorio previsto in materia di responsabilità contrattuale,

avendo fornito la prova degli inadempimenti perpetrati dalla convenuta ai danni del Designer Iannello.

Da quanto esposto, dunque, non può che derivare l'accoglimento delle domande proposte dal ricorrente in ordine alla richiesta di declaratoria dell'avvenuta risoluzione, a far data dal 18.04.2014, del Contratto di licenza del 1.07.2007, come emendato il 28 luglio 2010 ed il 12 settembre 2011.

Relativamente alla mancata corresponsione al sig. Iannello delle royalties dovute in virtù di quanto stabilito nel Contratto di Licenza ed alla conseguente domanda restitutoria avanzata dal ricorrente, l'Arbitro Unico ritiene di dover aderire alle risultanze della CTU atteso che, relativamente ai trimestri in contestazione, alcuni dei quali risultano tuttavia sforniti di idonea documentazione, l'esperto ha inevitabilmente svolto la propria analisi adottando un approccio matematico/statistico di ricostruzione.

Pertanto, deve ritenersi che relativamente ai periodi in contestazione, il credito maturato dal sig. Raffaele Iannello per i compensi non corrisposti, al netto dei pagamenti non contestati effettuati dalla TKS pari a \$ [REDACTED] ammonti complessivamente a \$ [REDACTED]

Né possono essere condivise le deduzioni fornite dalle parti alla CTU. Quanto alla contestazione mossa dalla convenuta, infatti, si segnala che il CTU nominato, dott. Baldini, ha pienamente assolto all'incarico ricevuto, fornendo una completa ed esauriente disamina rispetto ai quesiti posti e formulati dall'Arbitro.

Quanto, poi, alle osservazioni presentate dal ricorrente, si fa rilevare come il CTU ha chiarito che in assenza di idonea documentazione, la ricostruzione dallo stesso fornita rappresenta una mera ipotesi di stima, attuata mediante un approccio matematico/statistico.

Per quanto esposto, si ritiene che le domande proposte in tale sede dal ricorrente, sig. Iannello Raffaele, secondo la formulazione di cui alla memoria in data 20.10.2014 e come precisate nella memoria del 16.01.2015 debbano essere accolte, seppur parzialmente.

Quanto alle dedotta violazione da parte della TKS al rispetto degli standard minimi qualitativi dei Prodotti, come previsto dal Contratto, si fa rilevare come detta violazione non risulti adeguatamente dimostrata.

Infatti, relativamente alla dedotta produzione e commercializzazione da parte della TKS di prodotti difettosi o comunque non rispettosi degli standard qualitativi previsti dal contratto, si ritiene che detta circostanza non sia supportata da idonea produzione probatoria, non essendo possibile accertare l'esatta provenienza dei prodotti rispetto ai quali sono state mosse al Designer le lamentele dei clienti tenuto



anche conto che, come emerso dagli atti, i prodotti in parola sono comunque stati oggetto di diverse contraffazioni. Né risulta accertabile l'entità della diffusione di tali prodotti difettosi, atteso che gli esempi forniti dal ricorrente non possono assumere alcun valore statistico.

Stante quanto sopra, in mancanza di una circostanziata prova circa l'inadempimento da parte della TKS al rispetto degli standard minimi qualitativi, non può pertanto trovare accoglimento la domanda di risarcimento del danno all'immagine avanzata dal ricorrente.

Allo stesso modo, non può trovare accoglimento la domanda riconvenzionale formulata dalla resistente, che si basa su asseriti ma non dimostrati comportamenti perpetrati dal sig. Iannello ai danni della società TKS e finalizzati, secondo la prospettazione di parte convenuta, a sabotare le vendite dei prodotti da parte della TKS.

Invero, sul punto si rileva che, ai sensi dell' art. 1223 c.c. sono risarcibili solo i danni che risultano essere conseguenza diretta ed immediata dell'inadempimento commesso e solo nel caso in cui la parte istante fornisce la prova dell'effettiva sussistenza del danno lamentato.

In buona sostanza, dunque, relativamente alle argomentazioni articolate dalla società convenuta, ed in particolare con riguardo alla presunta condotta fraudolenta posta in essere dal sig. Iannello, le stesse non appaiono fondate e non trovano riscontro negli elementi probatori versati in atti e, pertanto, la relativa domanda di risarcimento danno dovrà essere rigettata.

Allo stesso modo, si ritiene che non possa trovare ingresso la domanda formulata dal ricorrente volta ad ottenere l'applicazione di una penale a carico della società convenuta per ogni violazione commessa successivamente all'emissione del provvedimento arbitrale. Ciò in quanto nel contratto stipulato dalle parti non è dato riscontrare una tale previsione sanzionatoria a carico della società licenziataria.

Quanto al regolamento delle spese, competenze ed onorari del presente giudizio l'Arbitro, avuto riguardo all'esito della controversia, pone le spese a carico della parte soccombente, ovvero della TKS Int'l LLC.

Con analogo criterio le spese per il funzionamento dell'Arbitrato e l'onorario dell'Arbitro vanno poste a carico della TKS Int'l LLC , con il vincolo di solidarietà fra le parti nei confronti dell'arbitro.

P.Q.M.

L'Arbitro Unico, avv. Federica Oronzo, definitivamente pronunciando, in parziale accoglimento delle domande formulate dalla parte attrice così provvede



1. Accerta e dichiara l'intervenuta risoluzione del Contratto di licenza del 1 luglio 2007, come emendato il 28 luglio 2010 ed il 12 settembre 2011, a far data dal 18 aprile 2014;
2. Accerta e dichiara che a decorrere dal 18 aprile 2014 tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi al contratto (inclusi quelli sui segni distintivi "RAFFAELE IANNELLO", "RICSB", "RAFFAELE IANNELLO CREATIVE SOUL BRAND", "VOODOO", "VOODOO/THEEX" e "THE EX") sono tornati nella piena ed esclusiva titolarità del sig. Iannello e che, a partire da detta data, TKS non aveva alcun titolo o ragione per proseguire l'utilizzo di questi diritti di proprietà intellettuale e la vendita e/o produzione dei prodotti oggetto del medesimo contratto;
3. Inibisce a TKS' l LLC qualsiasi ulteriore sfruttamento dei diritti del sig. Iannello di cui al contratto e dunque inibire a TKS la produzione e/o vendita e/o promozione del Portacoltelli Voodoo e di ogni altro Prodotto di cui al contratto di licenza tra le Parti, ed ordina il sequestro e l'assegnazione in proprietà al sig. Iannello dei Prodotti realizzati da TKS o per conto di quest'ultima successivamente al 18 aprile 2014;
4. Inibisce a TKS Int'l LLC e ai suoi danti causa qualsiasi uso, diretto o indiretto, dei segni "RAFFAELE IANNELLO", "RICSB", "RAFFAELE IANNELLO CREATIVE SOUL BRAND", "VOODOO", "VOODOO/THEEX" e "THE EX" (anche congiuntamente a qualsiasi altra dizione o rappresentazione grafica) come denominazione sociale, marchio di fatto, nome a dominio (anche come nomi a dominio e nell'ambito dei seguenti siti: www.ricsb.com, www.ricsb.it, www.ricsb.de, www.ricsb.co.uk, www.ricsb.mx, www.gettheex.com, www.theexknife.com, www.voodooknife.com, www.tksintl.co e le pagine, www.facebook.com/TheExKnife, www.twitter.com/theexknife, www.pinterest.com/theexknife, www.youtube.com/theexknife) e segno distintivo di qualsiasi genere nella sua attività d'impresa, dichiarando la titolarità esclusiva del sig. Iannello sui segni distintivi ora detti;
5. Inibisce a TKS Int'l LLC e ai suoi danti causa qualsiasi uso, diretto o indiretto, degli stampi utili alla manifattura dei Prodotti, ordinandone il sequestro e l'assegnazione in proprietà al sig. Iannello;
6. Ordina a TKS Int'l LLC, e a qualsiasi terzo o ufficio di proprietà intellettuale e industriale, il trasferimento a spese di TKS Int'l LLC e in favore del sig. Iannello di ogni e qualsiasi registrazione o domanda di registrazione di marchi, nomi a dominio, disegni e modelli e/o brevetti nazionali, europei o internazionali relativi ai prodotti di cui al contratto di licenza tra le parti (inclusi i segni distintivi



indicati al punto 2 e le registrazioni indicate da parte ricorrente nell'allegato 28, nonché della licenza sui brevetti US2006289701 del 19 dicembre 2005 e EP1900316 del 14 giugno 2006;

7. Ordina alla TKS Int'l LLC il pagamento in favore del sig. Iannello della somma di \$ [REDACTED] a titolo di royalties non corrisposte per gli anni di licenza 2007 - 2011 e per quelle dovute sulle vendite effettuate da TKS Int'l LLC successivamente alla risoluzione del Contratto di licenza;
8. Condanna la TKS Int'l LLC al pagamento della somma di € [REDACTED] oltre IVA e CPA, oltre rimborso spese generali in favore del sig. Raffaele Iannello, ex D.M. 55/2014;
9. Pone le spese di funzionamento dell'Arbitrato e l'onorario dovuto all'Arbitro, liquidati in complessivi € [REDACTED] di cui € [REDACTED] per le spese di amministrazione ed € [REDACTED] per onorario, oltre IVA e CPA e rimborso spese generali, comprensivi dell'acconto, a carico della TKS Inc'l LLC, con il vincolo di solidarietà tra le parti nei confronti dell'Arbitro.
10. Pone definitivamente le spese delle CTU svolte in corso di causa a carico della TKS Int'l LLC.

Così deciso dall'Arbitro Unico avv. Federica Oronzo.

Roma, 22 marzo 2016

L'Arbitro Unico
Avv. Federica Oronzo



REPUBBLICA ITALIANA

L'arbitro Unico, avv. Federica Oronzo, con studio in Roma via Lucullo n. 3, nominato con provvedimento del Presidente del Tribunale di Roma in data 07.05.2014 per la decisione della controversia insorta tra:

- Sig. **Raffaele Iannello**, rappresentato e difeso dagli avvocati Fabrizio Sanna e Domenico Colella

- Ricorrente e/o Attore -

- **TKS Int'l LLC**

- Resistente e/o Convenuto contumace -

ha emesso il seguente

DECRETO

- letta l'istanza inviata via pec in data 06.04.2016 dal ricorrente per la correzione degli errori materiali riscontrati nel lodo arbitrale in data 22.03.2016, reso a definizione della controversia promossa dal sig. Iannello Raffaele nei confronti della TKS Int'l LLC (N.R.G. 6313/2014);

- verificato che, nel punto terzo del dispositivo del suddetto lodo l'arbitro ha inibito alla sola "*TKS Int'l LLC qualsiasi ulteriore sfruttamento dei diritti del sig. Iannello di cui al contratto*" omettendo la locuzione "*e ai suoi aventi causa (inclusi i sig.ri Robert e Scott Schmeizer)*" contenuta nel foglio di precisazione delle conclusioni depositato in data 01.02.2016 nell'interesse del sig. Raffaele Iannello;

- verificato che, effettivamente, per mero errore materiale, nei punti quarto e quinto del dispositivo risultano erroneamente inseriti i termini "*danti causa*" in luogo dei corretti termini "*aventi causa*" ed è stata omessa la locuzione (*inclusi i sig.ri Robert e Scott Schmeizer*)" contenuta nel foglio di precisazione delle conclusioni depositato in data 01.02.2016 nell'interesse del sig. Raffaele Iannello;

- ritenendo opportuno procedere alla correzione di tali errori con l'aggiunta di "*e ai suoi aventi causa (inclusi i sig.ri Robert e Scott Schmeizer)*" al punto terzo del dispositivo, nonché con la sostituzione dei termini "*danti causa*" con "*aventi causa*" e l'aggiunta di "*(inclusi i sig.ri Robert e Scott Schmeizer)*" ai punti quarto e quinto del dispositivo;

- ritenendo non necessario, trattandosi di meri errori materiali, convocare le parti,

potendosi procedere all'immediata correzione degli stessi

P.Q.M.

Visto l'art. 826 c.p.c., dispone la correzione degli errori materiali contenuti nei punti 3, 4 e 5 del dispositivo del lodo, i quali devono pertanto intendersi così correttamente formulati:

3. *Inibisce a TKS Int'l LLC e ai suoi aventi causa (inclusi i sig.ri Robert e Scott Schmeizer) qualsiasi ulteriore sfruttamento dei diritti del sig. Iannello di cui al contratto e dunque inibire a TKS la produzione e/o vendita e/o promozione del Portacoltelli Voodoo e di ogni altro Prodotto di cui al contratto di licenza tra le Parti, ed ordina il sequestro e l'assegnazione in proprietà al sig. Iannello dei Prodotti realizzati da TKS o per conto di quest'ultima successivamente al 18 aprile 2014;*

4. *Inibisce a TKS Int'l LLC e ai suoi aventi causa (inclusi i sig.ri Robert e Scott Schmeizer) qualsiasi uso, diretto o indiretto, dei segni "RAFFAELE IANNELLO", "RICSB", "RAFFAELE IANNELLO CREATIVE SOUL BRAND", "VOODOO", "VOODOO/THEEX" e "THE EX" (anche congiuntamente a qualsiasi altra dizione o rappresentazione grafica) come denominazione sociale, marchio di fatto, nome a dominio (anche come nomi a dominio e nell'ambito dei seguenti siti: www.ricsb.com, www.ricsb.it, www.ricsb.de, www.ricsb.co.uk, www.ricsb.mx, www.gettheex.com, www.theexknife.com, www.voodooknife.com, www.tksintl.co, e le pagine, www.facebook.com/TheExKnife, www.twitter.com/theexknife; www.pinterest.com/theexknife, www.youtube.com/theexknife) e segno distintivo di qualsiasi genere nella sua attività d'impresa, dichiarando la titolarità esclusiva del sig. Iannello sui segni distintivi ora detti;*

5. *Inibisce a TKS Int'l LLC e ai suoi aventi causa (inclusi i sig.ri Robert e Scott Schmeizer) qualsiasi uso, diretto o indiretto, degli stampi utili alla manifattura dei Prodotti, ordinandone il sequestro e l'assegnazione in proprietà al sig. Iannello.*

Roma, 08 aprile 2016

L'Arbitro Unico
Avv. Federica Oronzo



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Ufficio di Presidenza

VERBALE DI DEPOSITO DI LODO ARBITRALE

L'anno **2016** il giorno **30** del mese di **maggio** nell'Ufficio di Presidenza avanti a me funzionario giudiziario è personalmente comparso l'Avv. Sabino Sernia (domiciliato per questo atto in Roma piazza di Campitelli 3 presso lo studio dell'Avv. Domenico Colella) il quale, in qualità di procuratore del Sig. Raffaele Iannello, deposita il lodo arbitrale tra "**Raffaele Iannello e TKS Int'LLC**" composto di n. 13 facciate deliberato e sottoscritto in Roma in data 22 marzo 2016 e del decreto di correzione di errore materiale composto di 2 facciate e sottoscritto in data 8/04/16.

Deposita altresì:

- 1) Copia conforme dell'*Agreement* sottoscritto da Raffaele Iannello e C.S.B. Commoditie Inc. in data 1/07/2007 contenente all'art.14/d la clausola compromissoria;
- 2) Copia tradotta dell'*Agreement*;
- 3) Lettera di cessione del contratto da C.S.B. Commodities Inc. a TKS Int'LLC in data 12/06/11;
- 4) Istanza di esecutorietà del lodo con procura agli Avv.ti Fabrizio Sanna, Domenico Colella e Sabino Sernia.

L'Avv. Sabino Sernia chiede che il Presidente del Tribunale Ordinario di Roma voglia emettere decreto di esecutorietà del Lodo Arbitrale oggi depositato, ai sensi dell'art. 825 c.p.c.

L.C.S.

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

Funzionario Giudiziario
dell'Uff. Rosa Martino

Lodo n. **8892/16**

Cron. 670116

Rep. 1070116



Il Presidente del Tribunale Ordinario di Roma
visti gli atti e constatata la regolarità formale,
letto l'art. 825 c.p.c., dichiara esecutivo il lodo arbitrale
di cui al verbale di deposito che precede.

Si comunichi.

Roma, 09 GIU. 2016

Procuratore Giudiziario
dott.ssa Rosa Martino

IL PRESIDENTE VICARIO DEL TRIBUNALE
FABRIZIO GENTILI



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
UFFICIO DI PRESIDENZA
ISTANTANEA RECHIEDI COPIE

ESECUTIVE

nell'interesse di Sanmello

richiedente AVV. Sereni

URGENTI - NON URGENTI

n. copie x diritti

ESECUTIVE 2 X 15,38

Roma, 14 GIU. 2016



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
UFFICIO DI PRESIDENZA - settore civile

Fasc. Rg. 8892/16 vol.

Copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva a richiesta
dell' **Avv. Sernia Sabino**
nell'interesse di **Iannello Raffaele**

REPUBBLICA ITALIANA – IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque
spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di
darvi assistenza, e a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi,
quando ne siano legalmente richiesti.

Roma, 20 GIU. 2016

Il Cancelliere

f.to **Funzionario Giudiziario**
dott.ssa Rosa Martino

Visto per conformità della copia autentica rilasciata in forma esecutiva

Roma, 20 GIU. 2016

Il Cancelliere



Funzionario Giudiziario
dott.ssa Rosa Martino

OATH OF TRANSLATOR
(Dichiarazione giurata del traduttore)

I, the undersigned RAFFAELE IANNELLO
(lo sottoscritto)

residing at MILANO, swear under oath that I
(residente a) (dichiaro sotto giuramento)

understand both English and ITALIAN and that the
di conoscere sia l'inglese che e che

attached document is a true and faithful translation of
l'allegato documento e' vera e fedele traduzione

the original, which I translated myself.
dell'originale, eseguita da me medesimo.)

Raffaele Iannello
Raffaele Iannello (Italian Passport # [REDACTED])

Republic of Italy }
Province of Milan }
City of Milan } SS:
Consulate General of the }
United States of America }

Subscribed and sworn to before me this
(Sottoscritto e giurato davanti a me il)

07 JUL 2016

Rosalie E. Peaslee

Rosalie E. Peaslee
Consular Associate
United States of America

**COMMISSION
INDEFINITE**

ITALIAN REPUBLIC
IN THE NAME OF THE ITALIAN PEOPLE
ARBITRATION AWARD

The Sole Arbitrator, Federica Oronzo, appointed by a measure of the President of the Court of Rome on 07.05.2014 to decide the legal action between:

- Mr. **Raffaele Iannello**, represented and defended by lawyers Fabrizio Sanna and Domenico Colella

- Plaintiff and/or Claimant -

- **TKS Int'l LLC** (hereinafter **TKS** or the **Licensee**), represented and defended by Giulia Vignolo

- Respondent and/or Defendant -

pronounced the following AWARD

I. The facts and carrying out of the arbitration proceedings

By act registered with the Registry on 30.04.2014 and recorded with general register number 6313/2014, Mr. Raffaele Iannello, assisted by Fabrizio Sanna and Domenico Colella, requested the President of the Court of Rome to appoint a sole arbitrator, Federica Oronzo, in order to rule on the legal action with TKS Int'l LLC.

In his submission Mr. Raffaele Iannello, noted Italian designer on an international level, claimed to have entered into a licensing agreement with C.S.B Commodities Inc. on 01.07.2007 for a duration of five years, later extended, for the manufacturing and sale of household items, produced according to Mr. Raffaele Iannello's designs, and on 12.09.2011 the parties agreed to transfer the agreement to a new company, TKS Int'l LL.

The applicant complained a dispute arose with the Licensee, due, he claimed, because of the Licensee's non-fulfillment of obligations under the agreement and related more specifically to the failure to pay Mr. Raffaele Iannello royalties as required by the assigned agreement, as well as "*the failure by the Licensee to maintain the quality standards of the products manufactured under the Agreement*", and the failure to notify Mr. Iannello of the Titles obtained and the failure to send Reports, objections which were

raised with the Licensee in a letter of formal notice and which was to be complied with by 25.02.2014, attached as document no. 3 to support the petition.

As TKS failed to fulfill Mr. Iannello's requests within 30 days, on 18/04/2014 the applicant terminated the license agreement pursuant to clause 11.B of the same.

The applicant, therefore, initiated these proceedings against TKS Int'l LLC asking to ascertain the effective termination of the Agreement and compensation for all losses, monetary and other, as a result of breaches perpetrated against him.

By a measure dated 07.05.2014, the President of the Court of Rome appointed the Sole Arbitrator, Federica Oronzo, to decide on the dispute between the parties.

The arbitration held on 26.05.2014 at 4:00pm in her offices in Rome, via Sallustiana no. 1/A, was attended by, on behalf of the plaintiff Mr. Raffaele Iannello, Annalisa Ritrovato, appointed by Domenico Colella.

The Sole Arbitrator, having noted the failure to notify TKS Int'l LLC, of the preliminary action and injunction, granted a term until 20.06.2014 to notify the defendant and fixed the hearing for the parties to appear on 10.07.2014. Therefore, given the failure of the defendant to appear, the Sole Arbitrator could not attempt to reconcile the parties.

Fabrizio Sanna and Annalisa Ritrovato appeared at the hearing on 10.07.2014, on behalf of Mr. Raffaele Iannello, and confirmed that TKS Int'l LLC was notified of the appeal and injunction by the term established by the Arbitrator, at their registered offices, showing an authentic copy of the receipt issued by the Office of Notifications, Executions and Protests official, and requested a deadline for submitting the proof they had been served. They also requested a deadline for filing a memorandum to specify the requests, to articulate the preliminary motions as well as to submit documents.

The Sole Arbitrator, fixed the following hearing for 20.10.2014 and, granting the request made by the applicant, fixed the deadline for the same deadline for filing briefs, preliminary motions and documents on the same date.

Mr. Fabrizio Sanna appeared at the hearing on 20.10.2014, on behalf of Mr. Raffaele Iannello, and confirmed to have duly notified the preliminary motion and injunction, together with the minutes from the last hearing within the deadline granted by the Sole Arbitrator and filed the memorandum in part accompanied by the relevant documents, which made the following conclusions:

"Wants the illustrious arbitrator hearing the case, to reject any adverse question or exception and through every appropriate declaration, to:

- 1. ascertain and/or declare the successful termination - as of April 18, 2014 - of the licensing agreement of 1 July 2007 as amended on 28 July 2010 and 12 September 2011;*
- 2. ascertain and/or declare that starting from 18 April 2014 all intellectual property rights relating to the agreement set out in point 1 above (including the following brands "RAFFAELE IANNELLO", "RICSB", "RAFFAELE IANNELLO CREATIVE SOUL BRAND", "VOODOO", "VOODOO/THEEX" AND "THE EX") were returned to the full and exclusive ownership of Mr. Iannello and that, starting from such date, TKS didn't have, and doesn't have, any title or reason to continue to use these IP rights, and the sale and/or manufacturing of the products set out in the agreement;*
- 3. prohibit TKS Int'l LLC any further exploitation of Mr. Iannello's rights set out in the agreement indicated in point 1 above, and therefore prohibit TKS from manufacturing and/or selling and/or promoting the Voodoo Knife Set and every other Product set out in the licensing agreement between the parties set out in point 1 above, ordering the seizure and property assignment to Mr. Iannello of Products created by TKS or on behalf of the latter, after 18 April 2014;*
- 4. prohibit TKS Int'l LLC and its assignors any use, direct or indirect, of the signs "RAFFAELE IANNELLO", "RICSB", "RAFFAELE IANNELLO CREATIVE SOUL BRAND", ", "VOODOO", "VOODOO/THEEX" AND "THE EX" (together with (also together with any other writing or graphic representation) as a company name, brand name, name or domain and distinctive sign of any kind in it's business activities, declaring Mr. Iannello the exclusive owner of such distinctive signs;*
- 5. inhibit C.S.B. Commodities Inc. and its assignors any use, direct or indirect, of the molds used to manufacture the Products, ordering the seizure and the assignment of property to Mr. Iannello ordering the seizure and the assignment of property to Mr. Iannello;*
- 6. order the application of a penalty equal to € [REDACTED] (or a different amount that is deemed fair) for each breach committed by TKS Int'l LLC after the issue of the arbitration measure, and, more specifically for each further undue exploitation of Mr. Iannello's exclusive rights.*

7. order TKS Int'l LLC, and any third party or IP and industrial property office, the transfer at TKS Int'l LLC's expense and in favor of Mr. Iannello of every and any registration or application to register trademarks, domain names, designs and models and/or national European or international patents relating to products set out in the licensing agreement between the parties set out in point 1 above (including the signs set out point 2 above, including but not limited to, and the registrations listed in schedule 29), as well as the license for patents US2006289701 of 19 December 2005 and EP1900316 of 14 June 2006;
8. order TKS Int'l LLC to pay Mr. Iannello an amount of \$ [REDACTED], or a different amount decided during the proceedings, for royalties not paid for the years with the license 2007-2011;
9. order TKS Int'l LLC to pay Mr. Iannello an amount of \$ [REDACTED], or a different amount decided during the proceedings, for the sales made by TKS Int'l LLC following the termination of the licensing agreement set out in point 1 above;
10. order TKS Int'l LLC to compensate Mr. Iannello an amount of € [REDACTED] for damages to his image, or a different amount as determined by the court;
11. as a preliminary investigation, order TKS Int'l LLC to provide all the information and documents set out in paragraphs 20 and 21 above".

Lawyers Massimo Massa and Vincenzo Roberto Palmisano were also present, as a replacement for Giulia Vignolo, on behalf of the plaintiff TKS who, having duly formed part of these proceedings, asked to be granted a term for rebuttal arguments to the motion filed by Mr. Raffaele Iannello.

In this office, the parties agreed that the dispute was regularly established.

TKS Int'l LLC's lawyers requested a term to make rebuttal arguments, to file documents and formulate preliminary motions and any cross-claims.

At the end of the hearing, the Sole Arbitrator, Federica Oronzo, invited the plaintiff to provide copies of the documents in Italian and assigned a period of 30 days to receive the translations and documents to be filed and a further 30 days for the plaintiff for objections, adjourning the proceedings to the hearing on 26.01.2105.

With the statement of defense dated 17 December 2014, TKS disputed the plaintiff's requests and also made the following rebuttal arguments:

"For these reasons we ask the illustrious Sole Arbitrator to reject all adverse questions and exceptions, and accept TKS Int'l LLC's counterclaim:

- 1) Ascertain and declare that the agreement was still in effect between the parties until 30 June 2015;
- 2) accept and declare Mr. Iannello in default, especially in relation to the breach of article 1375 of the Italian Civil Code and condemn him to pay damages equal to \$ [REDACTED] or a greater or lesser amount as decided by the court, plus legal expenses;
- 3) order Mr. Iannello to notify by email all the recipients of previous emails and letters in which he stated to have terminated the agreement, the actual effectiveness of such agreement, requiring that a copy of each email or letter is sent simultaneously to TKS".

In a memorandum dated 16.012015, the plaintiff, as a rebuttal to the statement of defense from the defendant TKS and as a consequence of the demands in the same proposal, insisted that the conclusions set out in the memorandum dated 20 October 2014 be accepted and more specifically, relating to the following points:

4. prohibit TKS Int'l LLC and its assignors any use, direct or indirect, of the signs "RAFFAELE IANNELLO", "RICSB", "RAFFAELE IANNELLO CREATIVE SOUL BRAND", "VOODOO", "VOODOO/THE EX" and "THE EX" (also together with any other writing or graphic representation) as a company name, brand name, web domain name (also as web domain names and in the context of the following websites: www.ricsb.com, www.ricsb.it, www.ricsb.de, www.ricsb.co.uk, www.ricsb.mx, www.gettheex.com, www.theknife.com, www.voodooknife.com, www.tksintl.co and the pages, www.facebook.com/TheExKnife, www.twitter.com/theexknife; www.pinterest.com/theknife, www.youtube.com/theexknife) and distinctive sign of any kind in its business activities, declaring Mr. Iannello the exclusive owner of such distinctive signs;

7. order TKS Int'l LLC, and any third party or IP and industrial property office, the transfer at TKS Int'l LLC's expense and in favor of Mr. Iannello of every and any registration or application to register trademarks, domain names (including the pages on the main social networks, herein including Facebook, Twitter, Pinterest, Youtube), designs and models and/or national European or international patents relating to products set out in the licensing agreement between the parties set out in point 1 above (including the signs set out point 2 above and the registrations listed, including but not limited to, in schedule 29), as well as the license for patents US2006289701 of 19 December 2005 and EP1900316 of 14 June 2006;

10. order TKS Int'l LLC to compensate Mr. Iannello an amount of € [REDACTED] for damages to his image, or a different amount as determined by the court".

At the hearing on 26.01.2015, the Sole Arbitrator, having heard the parties' requests, invited the defendant to produce copies in Italian of the documents filed and assigned a deadline of 09.03.2015 to file rebuttal arguments to the pleadings filed by Mr. Iannello Raffaele, as well as a term until 13.04.2015 to respond to the preliminary motions made by the defendant, reserving the right to appoint a translator.

By order dated 08.04.2015 the Sole Arbitrator, Federica Oronzo, waiving the rights assumed, appointed Dr. Michela de Julio as a technical consultant to translate documents no. 6-9-11-12 filed by the applicant, setting a hearing for the appointment .

At the following hearing, held on 27.04.2015, the Sole Arbitrator reserved the right to rule on the preliminary motions made by the parties in their respective preliminary pleadings and allowed Ms. de Julio a term to draft the translations, as well as a term for the parties to make any comments and a further term to file the final copies.

By order dated 15.07.2015, the Sole Arbitrator, waiving the rights assumed at the hearing on 27.04.2015, allowed the plaintiff a term of 30 days to file the last official financial statement in Italian and admitted a technical consultant, appointing for such purpose Mr. Mauro Baldini, fixing the hearing for 07.09.2015, for the appointment and to formulate questions. At this hearing, given the failure of the parties to appear, the Sole Arbitrator adjourned the proceedings to the hearing on 09.15.2015 for the parties.

Given the need to follow up the preliminary activity, the Sole Arbitrator, with a document filed with the Court on 06.10.2015, requested the President of the Court of Rome to extend the deadline for the filing of the arbitration award, and was granted an extension to the appropriate hearing set to be held on 22.09.2015.

At the hearing on 22.09.2015, in the presence of the parties, Mr. Mauro Baldini stated to be willing to accept the appointment and the Sole Arbitrator formulated the questions, fixing the term for the expert to draft his appraisal; a term for any comments from the parties as well as a term to file the final draft. Furthermore, upholding the request made by the defendant, the defendant was authorized to file TKS's latest balance sheet by the beginning of the expert's investigation, adjourning the arbitration proceedings to 01.02.2016 for the submission of the conclusions.

At the hearing on 01.02.2016 the parties delivered their final conclusions and the Sole Arbitrator held the trial for the decision, giving the parties a deadline of 19.02.2016 for filing the pleadings and until 29.02.2016 for filing objections.

II. Reasons for the decision

Preliminarily, the Presiding Judge notes the validity of the arbitration proceedings initiated by Mr. Iannello by way of appeal to the President of the Court of Rome filed on 31.07.2014, given the arbitration clause contained in licensing agreement and set out in letter D) of clause 14 "Various Provisions", by virtue of which the parties agreed that any claim, issue or disagreement arising from or related to this Agreement or any breach of the same, be referred to the knowledge of a sole arbitrator in Rome, Italy, appointed by the President of the Court of Rome and recalling the regulations set out in Title VIII, Book IV, clause 810 and following of the code of procedure.

In substance, the requests made by the plaintiff seem to be mainly founded, as confirmed in the documentary attachments filed.

In the pleadings, the plaintiff complained of a series of breaches by TKS to the contractual obligations assumed, including the non-payment of royalties under the terms and measures set out in the agreement, the failure to send Reports on the sales volume to the Designer Iannello, the creation and sale of products non respecting the minimum quality standards, as well as the alleged failure to notify the Designer of the Titles obtained.

As to the complaint alleging the failure to send reports and the non-payment of royalties by the Licensee, with reference to both those accrued and with reference to those accrued after assignment of the agreement to TKS, it is noted that that dispute is confirmed by documentary evidence attached and, more specifically, the dense correspondence between the Designer and the Licensee Company.

Therefore, there is no doubt that those omissions constitute a clear violation of contractual provisions and, more specifically, of the provision set out in clause 4 of the Agreement, which expressly sets out the measure and term for the payment of Royalties (letters A-B-C of clause 4 of the Agreement) besides the obligation by the Licensee to send the Designer periodic reports, from which the sales volume of the product and the gross sales price could be inferred. Yet such obligations, which are clearly the Licensee

Company's responsibility as main obligations under the Agreement in question, were not in any way fulfilled by the defendant.

Nor, on this point, do the arguments articulated by the defendant to justify the conduct of the Licensee Company appear convincing, which appear to lack sufficient evidence.

Indeed in relation to the non-payment of Royalties and the failure to send Reports, the defendant limited itself to adduce, which due to force majeure, the occurrence of Hurricane Sandy as a consequence of which the Licensee was obliged to delay payments of royalties, circumstance which, one deduces, would have been accepted by the plaintiff, and which would have caused the loss of the financial documentation necessary to draft the Reports.

Although the occurrence of the hurricane is an undeniable fact, we must point out that no significant evidence was provided by the defendant to concretely demonstrate the effects that this natural event produced damages to the defendant.

However, from the documents filed in acts, there are no findings in any way of the alleged acceptance by Mr. Iannello of the delayed payment terms for amounts due, given the countless requests made by him to the Licensee Company in order to obtain payment for royalties owed.

Given what has been said, there is no doubt about the termination of the Agreement, as notified by the Designer to the Licensee, having met all the premises that are expressly set out in the Agreement.

Indeed, as a deviation from what is expressly set out in clause 11, the Licensing Agreement must be deemed legitimately terminated on 18.04.2014 when Mr. Iannello notified the Licensee of his intention to use the express termination clause set out in clause 11.B of the agreement, after having expressly disputed with the plaintiff each charge in the letter of formal notice dated 25.02.2014, giving the Company a term of 30 days to correct their unlawful conduct.

In fact, contrary to the contentions of the defendant, in this case all the circumstances and conditions set out in clause 11 of the Agreement to use the express termination clause have been met.

Indeed, Mr. Raffaele Iannello through a letter of formal notice dated 25.02.2014 accused the defendant of the charges in these proceedings, such as the non-payment of royalties, within the terms, in the manners and to the extent agreed in the agreement

between the parties, as well as the manufacturing and sale of products not respecting the minimum quality standards, besides the unlawful lack of notifying him of the Titles obtained and their non-transfer from CSB to TKS following the transfer.

Yet on this point, the Licensing Agreement sets out the right of the parties to terminate the agreement, subordinating that the right under certain conditions and requirements, such as breach of a substantial provision of the Agreement and extending the non-fulfillment over the term of thirty days from the letter of formal notice.

There is no doubt on the fact that TKS's conduct which damaged the plaintiff, is amenable to a breach of substantial provisions of the Agreement, concerning the main obligations of it which are the Licensing Company's responsibility.

In this way, regardless of the notice sent on 25.02.2014 to TKS, in which Mr. Iannello disputed to the Licensee the charges set out above with a contextual notice to comply, the Licensee did not remedy the breaches put in place, nor did it adopt any measures to remedy them within the term of thirty days from receipt of the notice, as set out in the Agreement.

On this point the defendant, in sustaining that the Licensing Agreement must still be considered fully in effect between the parties, limited itself to generically affirm that in this case the assumptions required in order to use the termination clause have not been met.

This assumption nevertheless, is not reflected in the dynamics of the facts as projected and demonstrated by the plaintiff and, therefore, does not appear acceptable in any way.

As a consequence of the termination of the Agreement, starting from 18.04.2014 TKS was no longer authorized to sell the products and/or use the IP rights which belong only to Mr. Raffaele Iannello; and that is according to the regulations set out in the Licensing Agreement as well as by applying the regulatory provisions in effect on protecting intellectual property Rights.

The plaintiff has fully demonstrated how the defendant has illegally continued, and still continues, to manufacture and sell the Products.

Furthermore, for the case on the termination of the Agreement, the provision set out in clause 2 letter (E) of the Agreement expressly sets out that "*Upon termination of this Agreement, each and every patents, designs, trademarks and/or copyrights relating to*

the Products which from time to time the Company will have filed in its name, will be transferred to the Designer at the exclusive cost and expense of the Company”.

Substantially, it must be deemed that the plaintiff has fully exonerated from the burden of proof regarding contractual responsibility, having provided proof of the breaches perpetrated by the defendant that damage the Designer Iannello.

From the above, therefore, the requests made by the plaintiff can only be accepted regarding the request to declare the termination, as of 18.04.2014, of the Licensing Agreement dated 1.07.2007, as amended on 28 July 2010 and 12 September 2011.

In relation to the non-payment to Mr. Iannello of royalties due in virtue of what is set out in the Licensing Agreement and following the request for restitution advanced by the plaintiff, the Sole Arbitrator considers that she must adhere to the results of the court appointed expert given that, in relation to the quarters being disputed, some of which are missing the appropriate documentation, the expert inevitably carried out his analysis by adopting a mathematical/statistical approach of reconstruction.

Therefore, it must be deemed that in relation to the periods being disputed, the credit matured by Mr. Raffaele Iannello for compensation not paid, net of undisputed payments made by TKS is equal to \$ [REDACTED] amounting to a total of \$ [REDACTED]

The conclusions made by the parties to the court appointed expert can be shared. As to the objections raised by the defendant, it is noted that the court appointed expert, Mr. Baldini, has fulfilled his mandate, providing a complete and exhaustive examination in respect of the questions made and formulated by the Arbitrator.

Next, as to the plaintiff's comments, it is noted how the court appointed expert clarified that in the absence of suitable documentation, the reconstruction provided by him represents a mere hypothesis of an estimate, implemented through a mathematical/statistical approach.

For the above, it is deemed that the requests made by the plaintiff, Mr. Iannello Raffaele, according to the formulation set out in the memorandum dated 20.10.2014 and as specified in the memorandum dated 16.01.2015 must be accepted, albeit partially.

In relation to the deduced breach by TKS with respect to the minimum quality standards of the Products, as set out in the Agreement, it is noted that this violation does not result sufficiently demonstrated.

Indeed, in relation to the deduced manufacturing and sale by TKS of defective products or products which do not respect the quality standards set out in the

agreement, it is deemed that this circumstance is not supported by suitable manufacturing proof, not being possible to ascertain the exact origin of the products with respect to which the Designer brought forward the complaints from clients also considering that, as it emerges from the documents, the products in question have however also been counterfeited. Nor does it seem ascertainable the entity of diffusion of these defective products, since the examples provided by the plaintiff do not assume any statistical value.

Given the above, the lack of circumstantial proof on TKS's fulfillment of the minimum quality standards, the request for damages to the image made by the plaintiff cannot be accepted.

In the same way, the defendant's counterclaim cannot be accepted, which is based on alleged but not the proven perpetrated conduct by Mr. Iannello which damages TKS and is aimed at, according to the defendant, sabotaging the sale of the products by TKS.

Indeed, on this point it is noted that, pursuant to article 1223 of the Italian Civil Code only damages which are a direct and immediate consequence of the non-fulfillment are compensable and only in the event that in the party who commenced proceedings provides proof of the effective existence of the complained damage.

Substantially, in relation to the arguments articulated by the defendant, and more specifically concerning the presumed fraudulent conduct of Mr. Iannello, such arguments appear to be ungrounded and are not reflected in the evidence filed and therefore, the relative request for damages must be rejected.

In the same way, it is deemed that the plaintiff's request aimed at obtaining the application of a penalty at the defendant's expense for each breach committed after the issue of the arbitration measure cannot be received. This is because in the agreement entered into between the parties, there is no sanctioning provision at the licensing company's expense.

As to the settlement of costs, accruals and fees of these proceedings, the Arbitrator, having regard to the outcome of the dispute, deems the costs to be paid by the losing party, or TKS Int'l LLC.

Using the same criteria, the operating fees for the Arbitration and the fees of Arbitrator are to be paid by TKS Int'l LLC, with joint and several liability between the parties towards the Arbitrator.

FOR THESE REASONS

The Sole Arbitrator, Federica Oronzo, issuing a final ruling, partially upheld the claims made by the plaintiff so provides

1. *ascertains and declares the Licensing Agreement dated 1 July 2007, as amended on 28 July 2010 and on 12 September 2011, to be terminated as of 18 April 2014;*
2. *ascertains and declares that starting from 18 April 2014 all the intellectual property rights relating to the agreement ("RAFFAELE IANNELLO", "RICSB", "RAFFAELE IANNELLO CREATIVE SOUL BRAND", "VOODOO", "VOODOO/THE EX" and "THE EX") returned to the full and exclusive ownership of Mr. Iannello and that, starting from such date, TKS had no right or reason to continue using these intellectual property rights and the sale and/or manufacturing of the products subject to the agreement;*
3. *prohibit TKS Int'l LLC and its assignors any further exploitation of Mr. Iannello's rights set out in the agreement and therefore prohibits TKS from manufacturing and/or selling and/or promoting the Voodoo Knife Set and any other Product in the licensing agreement between the Parties, and orders the seizure and property assignment to Mr. Iannello of the Products produced by TKS or on behalf of the latter following 18 April 2014;*
4. *prohibit TKS Int'l LLC and its assignors any use, direct or indirect, of the signs "RAFFAELE IANNELLO", "RICSB", "RAFFAELE IANNELLO CREATIVE SOUL BRAND", "VOODOO", "VOODOO/THE EX" and "THE EX" (also together with any other diction or graphic representation) such as the company name, brand, domain name (including the domain names and in the context of the following websites: www.ricsb.com, www.ricsb.it, www.ricsb.de, www.ricsb.co.uk, www.ricsb.mx, www.gettheex.com, www.theknife.com, www.voodooknife.com, www.tksintl.co and the pages, www.facebook.com/TheExKnife, www.twitter.com/theexknife, www.pinterest.com/theknife, www.youtube.com/theexknife) and distinctive sign of any kind in its business activities, declaring Mr. Iannello the exclusive owner of such distinctive signs;*

5. *Prohibits TKS Int'l LLC and its assignors any use, direct or indirect, of the molds used to manufacture the Products, ordering the seizure and the assignment of property to Mr. Iannello;*
6. *Orders TKS Int'l LLC, and any third party or IP and industrial property office, the transfer at TKS Int'l LLC's expense and in favor of Mr. Iannello of every and any registration or application to register trademarks, domain names, designs and models and/or national European or international patents relating to products set out in the licensing agreement between the parties (including the signs set out point 2 above and the registrations listed in schedule 28), as well as the license for patents US2006289701 of 19 December 2005 and EP1900316 of 14 June 2006;*
7. *Order TKS Int'l LLC to pay Mr. Iannello an amount of \$ [REDACTED] or a different amount decided during the proceedings, for royalties not paid for the years with the license 2007-2011 and for those due for the sales made by TKS Int'l LLC following the termination of the Licensing Agreement;*
8. *Condemn TKS Int'l LLC to pay Mr. Iannello an amount of \$ [REDACTED] plus VAT and court fees, and the reimbursement of general expenses in favor of Mr. Raffaele Iannello, ex Magistrate Decree no. 55/2014;*
9. *Poses the Arbitrator's operating expenses and the fees payable to the Arbitrator, liquidated in total € [REDACTED] of which € [REDACTED] are administration fees and € [REDACTED] for fees, plus VAT and National Lawyers' Fund and reimbursement for general expenses, including escrow, to be paid by TKS Int'l LLC, with joint and several liability between the parties towards the Arbitrator.*
10. *Poses finally the expenses of the court appointed expert carried out during the trial to be paid by TKS Int'l LLC.*

So ruled by the Sole Arbitrator, Federica Oronzo.
Rome, 22 March 2016

The Sole Arbitrator
Federica Oronzo
[SIGNATURE]

ITALIAN REPUBLIC

The Sole Arbitrator, Federica Oronzo, with offices in via Lucullo no. 3, Rome, appointed by a measure of the President of the Court of Rome on 07.05.2014 to decide the legal action between:

- **Mr. Raffaele Iannello**, represented and defended by lawyers Fabrizio Sanna and Domenico Colella

- **Plaintiff and/or Claimant**

- **TKS Int'l LLC**

- **Respondent and/or Defendant**

issued the following

DECREE

- having read the instance sent via secure email (pec) on 06.04.2016 by the plaintiff to correct the material errors contained in the arbitration award dated 22.03.2016, made to settle the dispute brought forward by Mr. Iannello Raffaele against TKS Int'l LLC (Register no. 6313/2014);
- having verified that, in the third point of the decision of the arbitration award above, prohibited "*TKS Int'l LLC and its assignors any further exploitation of Mr. Iannello's rights set out in the agreement*" omitting the phrase "*and its assignees (including Messers Robert and Scott Schmeizer)*" contained in the sheet with clarifications to the conclusions filed on 01.02.2016 on behalf of Mr. Raffaele Iannello;
- having verified that, effectively, for a mere material error, in the fourth and fifth points of the decision the terms "*assignors*" was inserted by mistake in place of the correct terms "*assignees*" and the phrase "*(including Messers Robert and Scott Schmeizer)*" contained in the sheet with clarifications to the conclusions filed on 01.02.2016 on behalf of Mr. Raffaele Iannello was omitted;
- it being deemed appropriate to correct such errors by adding "*and its assignees (including Messers Robert and Scott Schmeizer)*" in the third point of the decision, as well as replacing the terms "*assignors*" with "*assignees*" and adding "*(including Messers Robert and Scott Schmeizer)*" to the fourth and fifth points in the decision;
- having deemed it unnecessary, as it concerns only material errors, summon the parties as these errors can be corrected immediately

FOR THESE REASONS

Having read article 826 of the Italian Civil Proceedings Code, the material errors contained in points 3, 4 and 5 of the award decision have been corrected, which therefore must be deemed correctly formulated as follows:

3. *prohibit TKS Int'l LLC and its assignees (including Messers Robert and Scott Schmeizer) any further exploitation of Mr. Iannello's rights set out in the agreement and therefore prohibits TKS from manufacturing and/or selling and/or promoting the Voodoo Knife Set and any other Product in the licensing agreement between the Parties, and orders the seizure and property assignment to Mr. Iannello of the Products produced by TKS or on behalf of the latter following 18 April 2014;*
4. *prohibit TKS Int'l LLC and its assignees (including Messers Robert and Scott Schmeizer) any use, direct or indirect, of the signs "RAFFAELE IANNELLO", "RICSB", "RAFFAELE IANNELLO CREATIVE SOUL BRAND", "VOODOO", "VOODOO/THE EX" and "THE EX" (also together with any other diction or graphic representation) such as the company name, brand, domain name (including the domain names and in the context of the following websites: www.ricsb.com, www.ricsb.it, www.ricsb.de, www.ricsb.co.uk, www.ricsb.mx, www.gettheex.com, www.theknife.com, www.voodooknife.com, www.tksintl.co and the pages, www.facebook.com/TheExKnife, www.twitter.com/theexknife; www.pinterest.com/theknife, www.youtube.com/theexknife) and distinctive sign of any kind in it's business activities, declaring Mr. Iannello the exclusive owner of such distinctive signs;*
5. *Prohibits TKS Int'l LLC and its assignees (including Messers Robert and Scott Schmeizer) any use, direct or indirect, of the molds used to manufacture the Products, ordering the seizure and the assignment of property to Mr. Iannello;*

Rome, 08 April 2016

The Sole Arbitrator
Federica Oronzo
[SIGNATURE]

ORDINARY COURT OF ROME

Offices of the President

Minutes from the arbitration award filing

In the year **2016** on the **30th** day of the month of **May** in the office of the President, before me, a court official, personally appeared attorney Sabino Sernia (domiciled for the purpose of this deed in Rome, Piazza di Campitelli 3 at the law firm of attorney Domenico Colella) who, as Mr. Raffaele Iannello's lawyer, filed the arbitration award "**Raffaele Iannello and TKS Int'l LLC**" comprised of 13 pages decided and signed in Rome on 22 March 2016 and the decree for correcting material errors comprised of 2 pages and signed on 8 April 2016.

He also filed:

- 1) A certified copy of the *Agreement* signed by Raffaele Iannello and C.S.B. Commodities Inc. on 1 July 2007, which contains the arbitration clause no. 14/d;
- 2) A translated copy of the *Agreement*;
- 3) Transfer letter relating to the agreement from C.S.B. Commodities Inc. to TKS Int'l LLC dated 12 June 2011;
- 4) An enforceability petition of the arbitration award giving power of attorney to attorneys Fabrizio Sanna, Domenico Colella and Sabino Sernia.

Attorney Sabino Sernia asks that the President of the Ordinary Court of Rome issues an enforceability decree of the Arbitration Award filed today, pursuant to clause 825 of the Italian Code of Civil Procedure.

Read, confirmed and signed

[SIGNATURE]

Court Official
Dr. Rosa Martino
[SIGNATURE]

Award no. **8892/16**

Cron. 670/16

Rep. 1070/16

The President of the Ordinary Court of Rome
having seen the deeds and found the formal regularity,
having read article 825 of the Italia Code of Civil Procedure, declares executive the
arbitration award
set out in the above minutes from the filing.

Notified.

Rome, 09 June 2016

Court Official

Dr. Rosa Martino

[SIGNATURE]

The Vicar President of the Court

Fabrizio Gentili

[SIGNATURE]

[SEAL: ORDINARY COURT OF ROME

OFFICE OF THE PRESIDENT

REQUEST COPIES

EXECUTIVE

in the interest of Iannello
request of Attorney Sernia

~~URGENT~~ NON-URGENT

No. copies x dues

EXECUTIVE 2 x €15,38

Rome, 14 June 2016]

ORDINARY COURT OF ROME
Offices of the President - civil sector

File no. 8892/16 vol.

Certified copy to the original that is released in executive form upon the request of
Attorney **Sernia Sabino**
in the interest of **Iannello Raffaele**

ITALIAN REPUBLIC - IN THE NAME OF THE LAW

We command all Court Officials who are so required and all those concerned, to put in
execution this title, that the Public Minister assists you, and that all Officials of the Public
Force competes, when they are legally required.

Rome, 20 June 2016

The Chancellor
Court Official
Dr. Rosa Martino
[SIGNATURE]

Certified copy of the authenticated copy issued in execute form

Rome, 20 June 2016

The Chancellor
Court Official
Dr. Rosa Martino
[SIGNATURE]

[ORDINARY COURT OF ROME SEAL]